

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Evasio Ferraris"

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - PRIMARIA - INFANZIA

Piazza Martiri della Libertà, 14 b – CIGLIANO (VC)

Tel. 0161/423.223 - Fax. 0161/423.305 – Cod. fiscale 93005200022

www.comprendivocigliano.it - e-mail: iccigliano@tin.it



ALBO d'ISTITUTO

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2010/2011

Sottoscritto in data 13/01/2011

Prot. n° 125 C14

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 – Interpretazione autentica

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Art. 4 – Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 5 – Informazione preventiva

Art. 6 – Informazione successiva

Art. 7 - Assemblee Sindacali

Art. 8 - Permessi sindacali

Art. 9 - Bachecca sindacale e documentazione

Art. 10 - Agibilità sindacale

Art. 11 - Contingente A.T.A. in caso di sciopero

Art. 12 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Art. 13 - Incontri di informazione e contrattazione

Art. 14 - Trasparenza

Art. 15 - La responsabilità disciplinare

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 17 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Art. 18 - Le figure sensibili

TITOLO IV - RISORSE FINANZIARIE (CCNL art.6 comma 2 lettera l-m)

Art. 19 - Determinazione delle risorse

Art. 20 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 21 - Criteri generali per l'impiego delle risorse Personale Docente

Art. 22 - Fondo per l'integrazione alunni stranieri e interventi di recupero

Art. 23 - Flessibilità organizzativa e didattica

Art. 24 - Criteri generali per l'impiego delle risorse Personale A.T.A.

Art. 25 - Variazioni della situazione

Art. 26 - Impegni di spesa

TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Evasio Ferraris"

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - PRIMARIA - INFANZIA

Piazza Martiri della Libertà, 14 b – CIGLIANO (VC)

Tel. 0161/423.223 - Fax. 0161/423.305 – Cod. fiscale 93005200022

www.comprendivocigliano.it - e-mail: iccigliano@tin.it



**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2010/2011**

Addì 13 del mese di Gennaio dell'anno 2011 presso l'Istituto Comprensivo "don Evasio Ferraris" di Cigliano il Dirigente Scolastico e le R.S.U.

Visto:

- il C.C.N.L. – Comparto Scuola del 29/11/2007
- la L. 20/08/70 N° 300
- la L. 29/03/83 n° 93
- la L. 23/10/92 n° 421
- il D.lgs 30/03/01 n° 165 artt. 40 – 50
- la L. 04/03/09 n° 15
- il D. Lgs 24/10/09 n° 150
- la Circ. M.F.P. 13/05/10 n° 7
- le delibere del Collegio dei Docenti;
- le delibere del Consiglio di Istituto,
-

convengono su quanto di seguito articolato

PREMESSA

- La presente premessa fa parte integrante del contratto integrativo d'istituto;
- La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti;

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2010/2011

3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.

1. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 5 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non

- c. contrattuale;
 - d. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - e. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - f. utilizzazione dei servizi sociali;
 - g. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - h. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 7 - Assemblee Sindacali

1) La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale, in orario di lezione o durante attività funzionali), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipare non va opposta alcuna firma di presenza né va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Per garantire la vigilanza e la sorveglianza, il Dirigente scolastico utilizza i docenti non partecipanti anche con eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) cercando di darne avviso con 24 ore di anticipo. Il personale che non oppone la propria firma nella nota in cui si richiede la dichiarazione individuale di partecipazione è considerato in servizio con gli alunni nelle classi.

2) Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il Dirigente scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi. In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio.

3) Per lo svolgimento delle assemblee sindacali si concorda sull'orario dalle 8,00 alle 10,00 oppure dalle 16,30 alle 18,30.

4) Dopo ogni incontro di informazione e di contrattazione è prevista una fase di consultazione circa la bozza di accordo.

Art. 8 - Permessi sindacali

1) Per tutte le mansioni sindacali, sia di scuola sia esterne, i componenti la R.S.U. possono usufruire dei permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali, con i contenuti e con le modalità previste dalla normativa vigente. I Dirigenti Sindacali accreditati dalle Segreterie Provinciali fruiscono dei permessi sindacali diversi da quelli della R.S.U.

2) I permessi sindacali vanno richiesti con congruo anticipo, almeno 48 ore prima, rispetto alla fruizione.

Art. 9 - Bacheca sindacale e documentazione

- 1) In ogni plesso dell'istituzione scolastica è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale, in luogo accessibile visibile e di facile consultazione.
- 2) La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. hanno diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della R.S.U.
- 3) Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico a tal proposito assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alle R.S.U.

Art. 10 - Agibilità sindacale

- 1) Alla R.S.U. e ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
- 2) La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam già messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti ed in segreteria.
- 3) Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e telematica e della posta elettronica. In proposito, un assistente amministrativo preleverà la corrispondenza telematica della R.S.U. e dei Dirigenti Sindacali Territoriali dalla casella di posta elettronica dell'istituzione scolastica e la smisterà ai soggetti sindacali.
- 4) Alla R.S.U. e ai Dirigenti Sindacali Territoriali firmatari del presente contratto è consentito l'uso della sala riunioni collegio docenti della scuola primaria di Cigliano quando esso sia libero da altri usi, per l'eventuale svolgimento di riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

Art. 11 - Contingente A.T.A. in caso di sciopero

- 1) In seguito all'Accordo decentrato nazionale dell'8/10/99, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale A.T.A., i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
 - a) qualsiasi tipo di esame e scrutini finali;
 - b) pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei;
 - c) servizio mensa ove operativo in via eccezionale, privo di personale docente preposto alle funzioni di vigilanza.
- 2) Nel primo caso i nominativi dell'assistente amministrativo, purché competente, e del collaboratore scolastico vengono contrattati con la R.S.U. e con i Dirigenti Sindacali Territoriali, verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di un'eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico; i lavoratori "prececati" sono avvertiti per iscritto almeno 5 gg. prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione, sempre che questa sia possibile. Nel secondo caso il Dirigente scolastico valuta con la R.S.U. e con D.S.T. l'opportunità della presenza di un assistente amministrativo competente nella materia e/o di quella del direttore amministrativo.
Nel terzo caso il servizio è coperto da un collaboratore scolastico che svolgerà le funzioni di vigilanza. Le modalità di "prececazione" sono analoghe alle precedenti.
- 3) A norma dell'art. 4 dell'Allegato di Attuazione della legge 146/90, entro 48 dall'effettuazione di ogni sciopero della Scuola il Dirigente scolastico pubblica all'albo della scuola i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'Istituto.

Art. 12 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

- 1) La R.S.U. ed i Sindacati territoriali hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 16/5/03 mediante un preavviso di 24 ore.
- 2) Gli istituti di Patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.
- 3) Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri, entro due giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

Art. 13 - Incontri di informazione e contrattazione

1) Tra il Dirigente scolastico e la R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL:

a) inizio anno:

- diritti e relazioni sindacali
- organizzazione del lavoro personale A.T.A.
- confronto su pagamenti compensi accessori
- piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto
- modalità di utilizzazione del personale in relazione al P.O.F., all'organizzazione del lavoro e agli impegni orari
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativamente a progetti, convenzioni, accordi
- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento
- sicurezza sul luogo di lavoro e salute

b) gennaio:

- verifica organizzazione lavoro personale A.T.A.

c) aprile:

- proposte formazione classi e determinazione organici di diritto
- criteri per l'attuazione delle mobilità interne
- criteri di assegnazione del personale alle sedi di servizio

d) qualora se ne manifesti la necessità per affrontare anche problematiche ed esigenze qui non esplicitamente menzionate e relative comunque al rapporto di lavoro.

2) Gli incontri sono convocati possibilmente fra Dirigente scolastico e R.S.U., fuori dell'orario di servizio. Di norma 48 ore prima degli incontri il D.S. fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva. La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente scolastico. Il compito di verbalizzare viene demandato al personale di segreteria. Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

3) Il ricorso alla procedura per la conciliazione prevista all'art. 16 del CCNL /95 è previsto unicamente in caso di controversia insanabile sulle materie oggetto del presente protocollo, e comunque previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 14 - Trasparenza

1) Tutti i documenti ufficiali della scuola: POF, Regolamento di Istituto, debbono essere conosciuti ed applicati, per la parte di competenza, dal personale docente.

2) Copia dei documenti, come copia delle circolari interne, deve essere messa in visione al personale che è pertanto tenuto a leggere e a conoscere.

3) Se richiesto dal personale è possibile fare specifiche riunioni di servizio per la lettura e il commento dei documenti come il Regolamento d'Istituto.

Art. 15 - La responsabilità disciplinare

1) Per garantire l'informazione, la trasparenza, la condivisione di tutto il personale dei doveri contrattuali, il presente accordo viene messo a disposizione, insieme al contratto nazionale, presso la segreteria dell'istituto, e inviato in copia ai singoli plessi.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 17 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 18 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- ASPP
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
1. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
 2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO IV RISORSE FINANZIARIE (CCNL art.6 comma 2 lettera l-m)

Art. 19 Determinazione delle risorse

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERIODO 01/09/2010 – 31/08/2011		
DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO	LORDO STATO
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO INFANZIA n° 15 UNITA' x € 802,00 (lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	9.065,55	12.030,00
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO PRIMARIA	24.174,80	32.080,00

n° 40 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)		
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO SEC. 1° GRADO n° 31 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	18.735,47	24.862,00
ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE ATA n° 23 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	13.900,51	32.448,00
PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO n° 8 x € 4.056,00(lordo 3.056,52 + oneri stato 999,48)	24.452,16	7.995,84
TOTALE A.S. 2009/2010	91.537,23	29.932,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010	18.235,62	24.198,67
TOTALE F.I.S. compreso Avanzo di amministrazione	108.564,11	144.064,67
FONDI PER INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI		
Assegnazioni anno scolastico 2010/2011	2.294,65	3.045,00
EX-FF.OO. - FF.AA.		
Ex-Funz. obiettivo Personale docente	10.907,34	14.474,04
Ex-Funz. agg.ve Pers.ATA	4.444,10	5.897,32
TOTALE FUNZIONI	15.351,44	20.371,36

TIPOLOGIA FONDI	TOTALE GENERALE
F.I.S. A.S. 2010/2011	119.866,00
Indennità di direzione DSGA	5.334,54
TOTALE FIS A.S. 2010/2011 (da suddividere)	114.531,46

TIPOLOGIA FONDI	TOTALE GENERALE	PERSONAL E DOCENTE	PERSONALE ATA
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO INFANZIA n° 15 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	12.030,00	12.030,00	
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO PRIMARIA n° 40 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	32.080,00	32.080,00	
DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO SEC. 1°GRADO n° 31 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	24.862,00	24.862,00	
ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE ATA n° 23 UNITA' x € 802,00(lordo 604,37 + oneri stato 197,63)	18.446,00		18.446,00
PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO n° 8 x 4.056,00 (loro 3.056,52 + oneri stato 999,48) 32.448,00 – 5.334,54 = 27.113,46 : 109 x (23 ATA) (86 Docenti)	27.113,46	21.392,27	5.721,19
TOTALE	114.531,46	90.364,27	24.167,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	24.198,67	19.092,53	5.106,14
TOTALE con Avanzo di amministrazione	138.730,13	109.456,80	29.273,33

Art. 20 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

1) Le risorse finanziarie presenti nel Fondo dell'Istituzione scolastica saranno impiegate per la realizzazione delle attività di POF.

Tali risorse saranno suddivise tra personale docente ed ATA, ad eccezione di quelle esplicitamente destinate a singole categorie di Personale (funzioni strumentali, funzioni aggiuntive, ecc), nel modo seguente:

- a. Al Personale docente sono destinate le risorse calcolate in base all'organico di diritto di riferimento;
- b. Al Personale ATA sono destinate le risorse calcolate in base all'organico di diritto di riferimento;
- c. Le risorse calcolate in base ai punti di erogazione del servizio vengono distribuite tra Docenti ed ATA, in rapporto alla consistenza numerica.

Art. 21 - Criteri generali per l'impiego delle risorse Personale Docente

Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'istituto.

Qualora i finanziamenti assegnati all'Istituzione scolastica non siano sufficienti per finanziare tutte le attività aggiuntive si procederà prioritariamente alla retribuzione dello svolgimento degli incarichi funzionali al POF, della partecipazione alle Commissioni, della flessibilità didattica e successivamente si procederà alla riduzione proporzionale dei progetti.

1. Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali assegnate per l'anno scolastico 2010/2011 sono 7 pari ad un importo lordo di **€14.474,04** e saranno così suddivise:

DOCENTI	AREA	IMPORTO SINGOLA QUOTA	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1	Gestione POF (sc. Infanzia)	€ 1.800,00	€ 1.356,4
1	Gestione POF (sc. Primaria)	€ 1.800,00	€ 1.356,4
1	Gestione POF (sc. Secondaria)	€ 1.800,00	€ 1.356,4
1	Servizio ai docenti	€ 2.100,00	€ 1.582,52
1	Servizio agli studenti + Coordinatrice Gruppo H	€ 2.774,04	€ 2.090,46
1	Servizio agli studenti	€ 2.100,00	€ 1.582,52
1	Servizio agli studenti	€ 2.100,00	€ 1.582,52
7 docenti	TOTALE	€. 14.474,04	€ 10.907,34

2. Incarichi funzionali al POF

INCARICO	N° QUOTE	N° INCARICATI	IMPORTI LORDO DIPENDENTE
Collaboratore Vicario	1	1 incaricato	€ 3.000,00
Collaboratori Infanzia e Primaria	2	2 incaricati	€. 400,00 per ogni plesso di competenza 1 quota da €. 1.600,00

			1 quota da € . 800,00
Fiduciari dei Plessi	6	Inf. Alice C.lo 1 incaricato Primaria Alice C.lo 2 incaricati Inf. Cigliano 1 incaricato Primaria Cigliano 2 incaricati Primaria Borgo d'Ale 2 incaricati Primaria Moncrivello 2 incaricati	6 x € 900 = € 5.400,00 (1 quota per Plesso da dividere nei plessi dove ci sono 2 fiduciarie)
Coordinatore secondaria Borgo d'Ale	1	1 incaricato	€ 1.200,00
Responsabile della sicurezza informatica (D.Lgs. 196/2003)	1	1 incaricato	€ . 800,00
Responsabile della manutenzione delle attrezzature informatiche	1	1 incaricato	€ 1.600,00
Responsabile della gestione del sito web	1	1 incaricato	€ 1.000,00
Referente per l'orientamento	1	1 incaricato	€ 500,00
Referenti Prove Invalsi (Primaria e Secondaria)	2	2 incaricati	2 x € 200,00 = € 400,00
Consiglio di classe 2A CI@sse 2.0	9	9 incaricati	9 x € 200,00 = € 1.800,00
Coordinatore consiglio di classe 2A	1	1 incaricato	1 x 400,00= € . 400,00
Formulazione Orario e adetto sostituzioni	1	1 incaricato	€ 400,00
Comitato Valutazione	4	4 incaricati	4 x € 30,00 = € 120,00
Tutor	3	3 incaricati	3 x € 100,00 = € 300,00
Responsabile Visite guidate secondaria	2	2 incaricato	2 x 150,00 = € 300,00
Responsabili laboratorio di informatica	5	Primaria Alice C.lo 2 incaricati Primaria Cigliano 1 incaricato Primaria Borgo d'Ale 1 incaricato Sec. 1° gr.Borgo d'Ale 1 incaricato Primaria Moncrivello 2 incaricati	5 x € 100,00 = € 500,00 (1 quota per Plesso da dividere nei plessi dove ci sono 2 responsabili)

Responsabili del materiale didattico	7	Inf. Alice C.lo 1 incaricato Primaria Alice C.lo 2 incaricati Inf. Cigliano 1 incaricato Primaria Cigliano 2 incaricato Primaria Borgo d'Ale 1 incaricato Sec. 1° gr.Borgo d'Ale 2 incaricati Primaria Moncrivello 1 incaricato	7 x €100,00 = € 700,00 (1 quota per Plesso da dividere nei plessi dove ci sono 2 responsabili)
Antincendio	18	18 incaricati	18 x € 100,00 = € 1.800,00
Primo soccorso	17	17 incaricati	17 x € 100,00 = € 1.700,00
RLS	1	1 incaricato	€ 300,00
ASP	3	3 incaricati	3 x €. 100,00 = €. 300,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE			€ 24.920,00
TOTALE LORDO CONTO STATO			€. 33.068,84

3. Commissioni di studio

COMMISSIONE	REFERENTE	COMPONENTI	ORE
Curricolo verticale	Autino Cleofe FF.SS.	20 componenti	20 x 15 h = 300 h x €17,50 pari a €.5250,00
Integrazione	Pettiti Maria Luisa FF.SS.	7 componenti	7 x 15h = 105 h x €17,50 pari a €.1837,50
Benessere	Santià Ileana FF.SS.	11 componenti	11 x 15h = 165 h x €17,50 pari a €.2887,50
Nuove Tecnologie	Fiorano Angela Gestore Sito	7 componenti	7 x 15h = 105 h x €17,50 pari a €.1837,50
TOTALE			€ 11.812,50

4. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI	FONDO ISTITUT O Lordo stato	FONDO AUTONOMIA	FONDI COMUNALI REGIONALI E PROVINCIALI
P 1 Musicando	92,88	300,00	3.900,00
P. 2 Attività Motorie	3.622,80	300,00	1.360,00
P.3 Bene Essere	10.496,87	60,00	2639,90
P. 4 Un ponte tra.....			
P. 5 Scacchi a scuola	23,22	70,00	1.120,00
P. 6 Film....i....amo	580,50	0,00	600,00

P. 7 Conseguimento Patentino	464,40	0,00	0,00
P. 9 Scrivo e parlo italiano Alfabetizzazione alunni stranieri	4.180,50	0,00	0,00
P. 10 integrazione alunni diversamente abili	7.780,05	0,00	0,00
P.14 Multimedialità	696,60	215,00	0,00
P. 15 Educaz. Artistico espressiva	3.111,48	1.385,00	900,00
P. 16 Lingue e dialetti	1.532,85	61,00	0,00
P. 17 Educ. Scientif. Ambientale	0,00	120,00	0,00
P. 18 Biblioteca	139,32	400,00	0,00
P. 19 Si salvi che sa....	0,00	450,00	0,00
P.22 Consiglio comunale ragazzi	232,20	0,00	0,00
P. 24 Alla mensa chi ci pensa	22.732,38	0,00	4.128,58
TOTALE	55.686,05	3.415,00	14.648,48

Art. 22 - Fondo per l'integrazione alunni stranieri e interventi di recupero

Sono incentivati i docenti disponibili, sulla base di specifici progetti, ad effettuare ore aggiuntive finalizzate al recupero scolastico di alunni extracomunitari con problemi di integrazione e di apprendimento e interventi specifici di sostegno e di recupero scuole secondarie di 1° grado.

P. 9 Scrivo e parlo italiano alfabetizzazione	FINANZIAMENTO TOTALE LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE.
	3.045,00	2.294,65

Art. 23 - Flessibilità organizzativa e didattica

Per le attività di flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 31 del CCNI del 31/08/1999, previsti dall'art. 14 del CCNL del 15/03/2001 vengono retribuiti:

a. a ciascun docente vengono corrisposte:

- somme direttamente proporzionali ai mesi di servizio effettivamente prestati;
- l'assenza del docente superiore a 30 giorni continuativi comporta la sospensione delle suddette indennità per i giorni di effettiva assenza;
- i docenti che praticano un orario part-time sono retribuiti in proporzione al servizio effettuato.

b. tutti i docenti della scuola n° 3 ore a € 17,50 per un importo lordo di € 52,50;

c. ulteriori "punti" individuali per particolari impegni e/o attività:

Al punto di flessibilità viene attribuito un valore di € 35,00 pari a due ore di incentivazione da corrispondere con le stesse modalità di cui alla lettera a).

I punti vengono attribuiti in considerazione di:

- punti 1: Docenti in servizio su due plessi.
- punti 2: Docenti in servizio su tre plessi.
- punti 2: Docenti della Scuola primaria e secondaria che effettuano l'orario di lezione flessibile (orario spezzato, pari/oltre due ore, per almeno 2 giorni settimanali tenendo conto dell'orario cattedra).

Art. 24 - Criteri generali per l'impiego delle risorse Personale A.T.A.

1. Collaboratori scolastici

In relazione al Piano delle attività, ai sensi dell'art. 47 del C.C.N.L. del 29/11/2007 (ex- FF.AA.) saranno promosse forme di incentivazione per le seguenti attività:

- a. assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona nella scuola dell'infanzia;
- b. assistenza agli alunni in situazione di handicap grave;
- c. supporto all'attività amministrativa.

la somma disponibile, pari a € 5.897,32 viene suddivisa per 7 quote (pari a € 687,49 lordo statocd.) e assegnata ai collaboratori scolastici, ad eccezione di coloro che hanno diritto al riconoscimento previsto dall'art. 7 CCNL 07/12/05 (2004/2005) e s.m.i., come segue:

- Per le quote relative al **punto a.**:
 - N° 1 quote ai collaboratori in servizio presso la scuola dell'Infanzia di Cigliano;
 - N° 2 quote ai collaboratori in servizio presso la scuola dell'Infanzia di Alice Castello;
- Per le quote relative al **punto b.**:
 - N° 2 quote ai collaboratori in servizio presso la scuola sec. di 1° gr. Cigliano
 - N° 2 quote ai collaboratori in servizio presso la scuola sec. di 1° gr. Borgo d'Ale

La restante quota di € 1.084,89 sarà suddivisa tra il personale che non ha diritto al riconoscimento previsto dall'art. 7 e successivi e non ha ricevuto la quota per incarichi aggiuntivi pari a 7 unità.

Al personale Area A (Collaboratore Scolastico) è assegnata una quota complessiva pari a € 11.475,00 circa per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e gli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia ed all'efficienza organizzativa della scuola:

ATTIVITÀ	N. PERSONALE	N. MAX ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO
Sostituzione colleghi assenti per malattia (intensificazione del lavoro) per assenze superiori a 10 giorni continuativi	17 x 10 h (€ 12,50) per ogni periodo	Max 340 h	€ 4.250,00
Prestazioni diverse dalle proprie mansioni (piccola manutenzione di arredi, suppellettili, ecc)	1 x € 500,00		€ 500,00
Lavoro di pulizia locali post scuola primaria di Moncrivello	2 x € 200,00		€ 400,00
Supporto uscita alunni scuola primaria Alice Castello	2 x € 300,00		€ 600,00
Supporto ingresso alunni scuola Infanzia Cigliano	2 x € 300,00		€ 600,00
Lavoro straordinario per collaborazione ad attività culturali (corsi, mostre, manifestazioni)	Personale disponibile	40 h x 12,50	€ 500,00
Pulizia gravosa e particolari lavori disagiati (pulizia locali dopo ristrutturazioni, tinteggiature, ecc) in sedi diverse da quella di servizio	Personale disponibile	70h per un max di 15 h. cd.	€ 875,00
Pulizia gravosa e particolari lavori disagiati per lavori svolti durante l'anno scolastico non in	3 x 300,00 2 x 200,00		€ 1.300,00

periodo di sospensione delle attività didattiche			
Collaborazione con i docenti al servizio mensa	200 x 7		€ 1.400,00
Incentivazione una tantum per i collaboratori scol. che non riceveranno la quota per ex-funzioni agg. + quote su FIS e che non hanno diritto al riconoscimento previsto dall'art. 7 CCNL 07/12/05 per lavori non prevedibili	7 x € 150,00		€ 1.050,00
TOTALE			€ 11.475,00

Qualora le esigenze lo richiedano e se le disposizioni e gli stanziamenti ministeriali lo consentiranno, per l'assenza di un collaboratore superiore a 3 giorni, quando non fosse possibile utilizzare personale a disposizione, di regola, si procederà alla nomina di un collaboratore supplente. Le ore aggiuntive oltre il normale orario di servizio per attività di formazione e/o aggiornamento potranno essere recuperate vista l'assenza di un sistema elettronico per il controllo dell'entrata e dell'uscita sul luogo di servizio.

- Le ore assegnate a carattere forfetario non sono soggette a rendicontazione; per le altre ore assegnate si procederà al pagamento di quelle effettivamente prestate e per questo faranno fede le dichiarazioni rilasciate dalle insegnanti fiduciarie di pertinenza che saranno interpellate a tale scopo.
- Eventuali richiami disciplinari per episodi di insubordinazione e/o inadempienza saranno presi in considerazione al momento della liquidazione dei compensi.

Si prevede che, se risultassero avanzi per una tipologia di servizio e risultasse ulteriore necessità in altra tipologia si possano utilizzare i fondi avanzati sempre senza superare il totale dei fondi previsti e precisamente **€ 11.475,00**.

2. Personale di segreteria

In relazione al Piano delle attività, ai sensi dell'art. 47 del C.C.N.L. del 29/11/2007, saranno promosse forme di incentivazione per le seguenti attività:

a. DSGA

Per il DSGA si rinvia all'art. 89 CCNL 2006/09 e alla successiva Sequenza contrattuale del 25.7.2008.

b. Assistenti amministrativi

In considerazione dei maggiori impegni connessi all'autonomia scolastica, all'informatizzazione dei servizi, alle pratiche inerenti ai numerosi progetti di arricchimento dell'offerta formativa si attribuisce un compenso forfetario corrispondente a 120 ore annue pro capite.

Eventuali ore aggiuntive, oltre il normale orario di servizio, per attività di formazione/aggiornamento, partecipazione a riunioni per progetti, etc. potranno essere recuperate (a richiesta).

Art. 25 - Variazioni della situazione

Qualora si rendessero necessari ulteriori pagamenti relativi a quanto spettante per l'anno scolastico precedente, si procederà al conguaglio in sede di liquidazione per l'anno corrente, con gli importi in vigore nell'anno di riferimento.

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

Art. 26 - Impegni di spesa

Ai sensi della normativa vigente il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal C.C.N.L. e quindi le risorse assegnate all'istituzione scolastica.

TITOLO V NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo proporzionalmente commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. MACRI' Aldo LEONARDO

La RSU

OO.SS.

C.G.I.L. Scuola

C.I.S.L. Scuola

U.I.L. Scuola

SNALS

GILDA Scuola
